ADUC - Associazione per i Diritti degli Utenti e Consumatori
via Cavour 68 - 50129 Firenze
www.aduc.it

18 novembre 1999 0:00

PIOMBO: SI DEVONO CAMBIARE I TUBI DELL'ACQUA. 15MILA MILIARDI.

Roma, 18.11.99. Cambiare i tubi dell'acqua alle case. E' questo il senso della direttiva europea del dicembre 1998 che riduce il tasso di piombo nell'acqua potabile (di rubinetto) a 25 microgrammi per litro entro il 2003 e a 10 microgrammi litro entro il 2013. Il problema riguarda tutte le case -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- che hanno i tubi dell'acqua potabile in piombo. Case vecchie, probabilmente, 15-20 anni, il periodo del boom edilizio, che hanno utilizzato questa tecnologia e che ora dovranno essere revisionate perche' la data del 2003 e' vicina.
E' stato teorizzato che la caduta dell'Impero Romano era dovuta alla eccessiva presenza di piombo nel sangue dei romani e certamente il piombo non fa bene alla nostra salute (vedi benzina senza piombo): gli effetti del metallo sul nostro sistema nervoso sono ormai noti (encefalopatie) e colpisce in particolare i bambini. Se un adulto sopporta concentrazioni di piombo fino a 700 microgrammi per litro di sangue i bambini arrivano fino a 500.
In Francia la Ministro dell'Ambiente, Dominique Voynet, in una relazione all'Assemblea nazionale, ha calcolato che la sostituzione comportera' una spesa di 50 miliardi di franchi pari a circa 15mila miliardi di lire. Uno studio dell'Universita' francese della Piccardia ha analizzato i diversi fattori che influenzano la concentrazione di piombo nell'acqua potabile: aumenta con la temperatura, diminuisce in presenza di acque calcaree (per il il deposito del calcio nelle tubature), aumenta del 300% in acque ferme da 17 ore, precipita sotto i limiti se si fa scorrere l'acqua per 10 minuti.
Un bel problema che trasferiamo ai nostri Ministri. Che intendono fare? Rivedere la normativa europea? Avviare un programma di risanamento? In quanto tempo? Non vorremmo trovarci a ridosso della scadenza del 2003 senza aver fatto niente e chiedere, con il cappello in mano, una proroga, come e' stato fatto per la benzina senza piombo.